

RISOLUZIONE (UE) 2016/1526 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 28 aprile 2016

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2014

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2014,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato V del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere (A8-0085/2016),
- A. considerando che, stando ai suoi rendiconti finanziari, il bilancio definitivo dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (l'Istituto) per l'esercizio 2014 ammontava a 7 340 081 EUR, importo che rappresenta una flessione del 3,08 % rispetto al 2013;
- B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2014 (la «relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Istituto per l'esercizio 2014, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;
1. ricorda che l'Istituto è stato istituito per sostenere e rafforzare la promozione dell'uguaglianza di genere, inclusi, innanzitutto, l'integrazione della dimensione di genere in tutte le politiche dell'Unione ed all'interno delle politiche nazionali che ne derivano, nonché la lotta alle discriminazioni basate sul sesso e sensibilizzare i cittadini dell'Unione in materia di uguaglianza di genere; rileva con soddisfazione che nel 2014 l'Istituto ha conseguito il 95 % dei suoi impegni previsti; sottolinea che gli obiettivi e i compiti dell'Istituto richiedono il mantenimento di un'entità specifica distinta all'interno del quadro istituzionale dell'Unione;

Gestione finanziaria e di bilancio

2. rileva che durante l'esercizio 2014 gli sforzi in materia di controllo di bilancio si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 99,04 %, il che significa che gli impegni sono stati contratti in maniera tempestiva; rileva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'71,91 %, con un aumento dell'1,75 % rispetto all'esercizio precedente;

Impegni e riporti

3. si compiace dell'ulteriore riduzione del livello complessivo degli stanziamenti impegnati riportati che è passato da 2 500 000 EUR (32 %) nel 2012 e da 2 200 000 EUR (29 %) nel 2013 a 1 900 000 EUR (27 %) nel 2014; apprende dalla relazione della Corte che il livello dei riporti è stato pari a 1 800 000 EUR (54 %) per il titolo III (spese operative); riconosce che il motivo di tali riporti è dovuto principalmente a ritardi nell'appalto di indagini e studi nonché a studi in corso che dovevano essere completati come previsto nel 2015; riconosce che le ragioni del ritardo degli studi previsti dagli stanziamenti operativi sono spesso imputabili a circostanze che esulano dal controllo dell'Istituto; invita tuttavia l'Istituto a proseguire i suoi sforzi per ridurre il livello di riporti nel bilancio operativo al fine di rispettare il principio dell'annualità del bilancio;
4. osserva che un importo di 2 167 128 EUR è stato riportato dall'esercizio 2013; prende atto con soddisfazione del fatto che soltanto l'1,76 % dei riporti del 2013 sono stati annullati;
5. esorta l'Istituto a ridurre al minimo, in futuro, il volume delle risorse impegnate da riportare all'esercizio successivo;

Procedure di appalto e di assunzione

6. rileva che le procedure di aggiudicazione di appalti pubblici dell'Istituto si sono svolte assicurando la più ampia concorrenza possibile, mentre per le procedure negoziate per appalti di valore modesto il numero dei candidati invitati è stato fissato in modo da garantire un equilibrio tra pubblicità e proporzionalità; osserva inoltre che sono state concluse 47 procedure di appalti operativi per un importo di 3 217 653 EUR, mentre il resto del bilancio operativo 2014 è stato destinato a spese di traduzione, indennità di soggiorno giornaliera versate a esperti, missioni del personale e acquisti occasionali dietro fattura;

